

# Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»  
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)  
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>

APRILE 2012 - n. 35 [www.casalanteri.it/fdc.html](http://www.casalanteri.it/fdc.html)

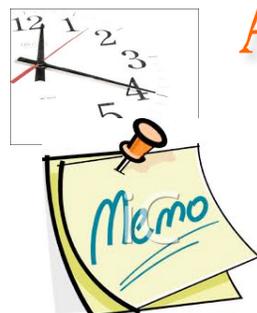


## Carissimi Amici di Casa Lanteri,

ci ritroviamo nel saluto all'approssimarsi della Santa Pasqua. Auguri vivissimi di una PASQUA SANTA: cioè vissuta con i sacramenti della Penitenza e dell'Eucarestia.

Così ci aveva proposto Gesù all'inizio della Quaresima: **penitenza, preghiera, carità fraterna** e queste strade confluiscono nel chiedere perdono dei nostri peccati e nel celebrare l'Eucarestia NUOVA della Veglia Pasquale.

Che il nostro cuore, rinnovato e temprato dalle strade quaresimali sia pronto al perdono reciproco dell'altro, soprattutto di chi è diventato o si è fatto nostro nemico, di chi non ci ha amato e ancora non ci ama, ignora la nostra vita e da noi non può essere ignorato perché nostro fratello o sorella. Il mistero grande della Pasqua è la partecipazione al Triduo Pasquale di morte e risurrezione del Signore Gesù: lì si realizza per noi il sacramento della nostra salvezza: in Santuario o nelle vostre parrocchie celebratelo per **INCONTRARE IL VOLTO MISERICORDIOSO DI DIO.**



## Appuntamenti di Aprile

**DOMENICA 15**

**ore 10:00-17:00**

RITIRO APERTO A TUTTI

[ci si unisce al Fine Settimana Spirituale  
la s. Messa sarà alle **ore 16:00**  
(e non alle 11:00) in Casa Lanteri]

**MARTEDÌ 17**

SCUOLA DIREZIONE 1

**MERCOLEDÌ 18**

SCUOLA DIREZIONE 2

**GIOVEDÌ 19**

GRUPPO DEI CLASSICI

**VENERDÌ 20**

SCUOLA DIREZIONE 3

**SABATO 21**

**GIORNATA**

**DELL'ADORAZIONE**

**SILENZIOSA**

**ore 08:00 - 20:00**

*Chi volesse dare  
la propria  
adesione,  
assicurando la  
sua presenza per  
almeno un'ora,  
potrà rivolgersi  
al Centralino,  
tel. 06 2266016*



**ore 15:30-18:00 - EVO 1**

**ore 15:30-19:15**

SCUOLA BIBLICA DI PREGHIERA

**ore 16:00 - GRUPPO DEI FIDANZATI**

**DOMENICA 22**

**ore 10:00-16:00**

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ CONIUGALE

**VENERDÌ 27**

**ore 10:00-16:00**

**ore 17:00** GRUPPO FORMAZIONE &  
CONDIVISIONE con Sr Mary Kowalski omv

**SABATO 28**

**ore 15:30-18:00 - EVO 2**

## Fine Settimana di Pasqua 13 -15 aprile 2012

Il Motu proprio

**“La porta della fede”**

di Benedetto XVI

*Riprendiamo  
in mano i  
documenti  
del Concilio  
Vaticano II*



**Buona e Santa Pasqua**

*P. Silvano Porta omv  
Rettore del Santuario*

**IL CAMINETTO LANTERIANO**

È SOSPESO PER LA SETTIMANA SANTA E LE FESTIVITÀ PASQUALI, RIPRENDE LUNEDÌ 16 APRILE

## Carissimi Amici di Casa Lanteri.

vi scrivo questo articolo mentre siamo nel cuore del primo corso di Esercizi Spirituali del 2012. In partenza eravamo un bel gruppo, come potete vedere nella foto a destra; purtroppo solo tre faranno tutto il cammino dei nove giorni, gli altri ci hanno lasciato domenica, al termine della prima tappa. Il gruppo comunque è entrato subito nell'atmosfera del ritiro e si è lasciato guidare con docilità e gioia. Non dubito che diversi (se non tutti) coloro che ci hanno lasciato dopo tre giorni, si siano ripromessi di parteciparvi interamente prossimamente

### *Fine Settimana Spirituale Quaresima 2012*



# Editoriale

di P. Armando Santoro omv



Marzo così se n'è andato via lasciandoci anche il dolce ricordo di un **Fine Settimana Spirituale** veramente eccezionale come potrete vedere negli articoli di **Assuntina** e di **Dora** che ne trattano. Ora l'appuntamento è per il **13-15 aprile** al **Fine Settimana di Pasqua** in cui, seguendo le indicazioni del **Motu proprio "La porta della fede"** di **Benedetto XVI**, con cui indice l'Anno della Fede con il prossimo 11 ottobre (*anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II*), rifletteremo sui documenti più importanti del **Concilio**: sulla Chiesa, sulla Liturgia, sul mondo contemporaneo, sulla Rivelazione.

Ora vi lascio alla lettura degli altri articoli del Foglio in cui troverete il nostro **Felice Martini** con una delle sue «**PERLE DANTESCHE**», **Maria Capozzella** che ci parlerà della sua esperienza di coordinatrice delle Guide EVO e un bel pensiero eucaristico di **don Tonino Bello**.

## TEMPI FORTI DI GRAZIA: LA QUARESIMA FINE SETTIMANA SPIRITUALE

La liturgia, in questo periodo di Quaresima, ci ricorda la fedeltà, l'interesse del nostro Dio per noi, affinché ci disponiamo più attentamente ad accogliere l'opportunità di purificare, aprire il nostro cuore per maturare sempre più in LUI. Ora nella nostra Casa di Spiritualità, la ormai collaudata équipe dei Padri Oblati di Maria Vergine e delle Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima (ringraziamo il Signore per i religiosi che sono i custodi della spiritualità nel modo più profondo) ha proposto come di consueto un **Fine Settimana Spirituale** dal 2 al 4 Marzo, che è stato a dir poco... eccezionale!! c'è stato il pienone!! (e c'ero anch'io!). Sì, pur non essendo presente fisicamente, grazie alla diretta streaming sul canale Casalanteri, il Signore mi ha voluto fare questo dono. Il Papa ha elogiato i mezzi di comunicazione quale mezzo di evangelizzazione, ed io ora nella mia situazione ne posso testimoniare la positività. Ho seguito con il cuore aperto all'ascolto, ed ho condiviso spiritualmente, anche le Celebrazioni Eucaristiche in unione di preghiera. Ora mi piace condividere con voi questa mia gioia in LUI. L'argomento era vasto, quindi cercherò di sintetizzare ciò che più ha toccato il mio cuore. Il tema e filo conduttore era: **IL COMBATTIMENTO SPIRITUALE**. Le conferenze sono state bellissime! eccezionali! ognuna nello specifico, con l'entusiasmo del proprio carisma:

- **SR MARY KOWALSKI**: ci ha parlato del tempo liturgico della Quaresima, sottolineando la fedeltà di DIO alla SUA alleanza di salvezza, nell'accompagnamento delle settimane della liturgia.
- **P. GIOVANNI MANNINI**: "Rivestiti di Gesù Cristo" (Rm 13-14) sul tema dei Sacramenti, ci ha fatto un'introduzione dettagliata, su come essi sono legati al combattimento spirituale. La Grazia sacramentale e il tocco del Cristo Risorto, partendo dal Battesimo che è rivestirsi di Cristo e armatura per il combattimento... I Sacramenti guidano la vita del cristiano e, nel loro susseguirsi, ci maturano e ci fortificano per discernere il bene e il male.. la fedeltà a DIO e la rinuncia al male. Nel cammino spirituale e per il discernimento, la preghiera è forza... in Cristo siamo vincitori! "Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?" (Rm 8,31).



*Assuntina con la mamma Colomba davanti al computer mentre seguono il Fine Settimana*

• **P. SILVANO PORTA:** ci ha poi illustrato la Grazia nel Sacramento della Confessione, mettendolo a confronto e a parallelo con il Catechismo della Chiesa Cattolica. La conversione come opera della Grazia di DIO e l'accostarsi alla penitenza che è riconciliarsi con DIO e con la Chiesa tutta, che per mezzo dei suoi ministri, ha il potere di sciogliere e legare. "A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati, a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati" (Gv 20,23).

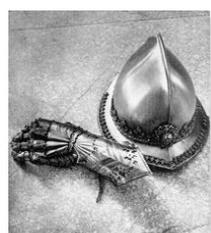
• Poi, infine, **P. ARMANDO SANTORO:** ci ha indicato le armi del combattimento spirituale, un concentrato intenso di discernimento e le tappe principali verso la perfezione dell'AMORE. "Il cammino della conversione", "Un altro Consolatore... convincerà il mondo in quanto al peccato" (Gv 16,8). Il primo passo avviene con l'aiuto della preghiera, del raccoglimento: rientrare in sé stessi, la decisione di cambiare, purificare il nostro cuore, nella consapevolezza di essere peccatori. È lo SPIRITO SANTO poi che illumina il nostro cuore e ci convince di ciò che è il peccato: **una mostruosità!** Seguiamo l'indicazione alla luce della parabola del Padre Misericordioso e del figliol prodigo: "*Rientro in sé stesso... mi alzerò ... andrò da mio Padre e gli dirò: ho peccato contro il cielo e contro di te...*" (Lc 15,17-20). E scoprire il perdono in un AMORE troppo grande... "Il Padre, lo vide... gli corse incontro... e lo baciò" (Lc 15,20). L'esperienza del perdono è come specchiarsi in DIO, e lo Spirito ci apre al discernimento. P. Armando ha detto ancora che è necessario il combattimento spirituale e le armi e i mezzi sono prima di tutto i Sacramenti, poi la preghiera come relazione di conoscenza viva e personale tra DIO e noi. Sì la preghiera è necessaria, è vitale, è confidenza, è fiducia... è dono dello SPIRITO. La meditazione e la preghiera tengono vivo l'AMORE e, di conseguenza, l'unione di AMORE è un combattere insieme a LUI. LUI stesso tiene la spada con noi. La perfezione dell'AMORE è essere combattenti... come dice Caterina da Siena... con un'arma a doppio taglio: **ODIO** per ciò che è brutto e **AMORE** per ciò che è bello, questa è la strada per la vita spirituale. Sì, la vita spirituale è desiderare, volere, attuare, impegnarsi per fare la volontà di DIO, che è il bene che LUI vuole per noi... È diffidare di noi stessi, è confidare in LUI. Fare la SUA volontà ci rende potenti e forti e con il gran mezzo della preghiera contribuiamo ad eliminare ciò che ci allontana da LUI, fino a specchiarsi e a rivestirci di LUI, del SUO pensare, del SUO agire, del SUO sguardo..., fino ad acquisire un abito di relazione intima con LUI, un cuore puro e aperto solo all'AMORE.

Dopo tutte queste meraviglie, gustate in questo *Fine Settimana*, ringrazio il Signore, che ci si dona e ci sostiene con la SUA Grazia, nei modi e nei tempi che LUI vuole, ci ha accompagnati in questo cammino quaresimale per proiettarci verso la notte Santa, la più Santa delle notti. LUI "il Primo e l'Ultimo, l'Alfa e l'Omèga", LUI la luce del cero pasquale, LUI il Risorto, e noi con LUI, nell'esplosione della gioia di figli perdonati e amati senza misura nell'UNICO AMORE.

Sempre sotto lo sguardo di MARIA di Fatima, con il suo invito alla conversione, che sempre dall'inizio ha guidato la Chiesa nascente, e continua e ci aiuta a fare memoria di quello che è il fondamento della nostra Fede: "LA PASSIONE, MORTE e RISURREZIONE di N. SIGNORE GESÙ CRISTO". La Sua Missione è collaborare con il Figlio alla nostra santificazione per fare della SUA Chiesa una comunità redenta, che loda insieme a LEI il SUO DIO. In un unico abbraccio con i Padri, le Suore...azzurrine e tutti voi..., verso la Santa Pasqua, nella gioia di LUI, il Cristo Risorto, il nostro Signore e Salvatore.



**Assuntina Stazi**



## FRAMMENTI DI COMBATTIMENTO SPIRITUALE

Carissimi fratelli, l'esperienza che desidero comunicarvi scaturisce dalla partecipazione del Fine Settimana di Quaresima. Inutile dire la preziosità degli insegnamenti ricevuti dall'ascolto della parola e dalle meditazioni sollecitate dalle conferenze e approfondite durante la preghiera personale. Tutto ciò ha prodotto piccole dosi di contrasto che, illuminando la mia coscienza, hanno reso sempre più chiare le zone oscure e inesplorate della mia fede. Dopo questo processo di interiorizzazione sentivo, però, che mancava qualcosa: la possibilità di attuare nella concretezza il confronto con me stessa. *Scendendo appunto dalla montagna, metaforicamente e realmente* (ossia, non solo effettivamente dal luogo del ritiro, ma anche calandomi nella mia realtà quotidiana) ho trovato subito la condizione per sperimentare il combattimento interiore in termini di debolezza e difetto che stavo vivendo. Questa volta, alla luce di quanto appreso nel ritiro, non ho preso di petto il problema, ma, al contrario, ho lasciato che il mio sguardo si posasse sul volto misericordioso di Gesù, per consegnare a Lui non solo la precarietà del momento, ma anche la mia inutile resistenza. Concludo dicendo che per essere contagiati dalla Grazia, dobbiamo accoglierla come l'unico dono capace di sconvolgere qualsiasi certezza umana.



**Dora Fabrizio**

Sono due anni che come guida EVO seguo con piacere alcuni esercitanti e da quest'anno, insieme alle altre guide, abbiamo sentito il bisogno di confrontarci e condividere l'importante servizio che stiamo portando avanti.

Gli incontri si svolgono in un clima di apertura, di dialogo e di ascolto; ognuno porta nel gruppo la propria esperienza e le proprie impressioni nonché le proprie risorse emozionali e spirituali.

Essere guide EVO richiede una grande accoglienza nel venire incontro ai bisogni delle persone che ci sono state affidate e nell'instaurare una relazione con loro; è anche fonte di grande gioia perché si ha l'opportunità di entrare in contatto con persone nuove, di instaurare con loro un dialogo profondo, intimo che spesso porta a belle amicizie. Inoltre è fonte di gioioso stupore e amorosa gratitudine nel vedere, mese dopo mese, l'opera dello Spirito Santo nel fervore e impegno con cui gli esercitanti affrontano il lavoro del mese, nel progresso nella preghiera e nel cammino spirituale.

Ringraziamo il Signore per questo dono di grazia che ci fa crescere con loro umanamente e spiritualmente. Per accompagnare le persone nel loro cammino degli EVO, riteniamo che grande attenzione va posta al colloquio che deve avvenire puntualmente e in spazi idonei alla riservatezza. Molto importante è porsi in un atteggiamento di ascolto, dove la persona può esternare con tranquillità sia le difficoltà incontrate nel cammino, sia le gioie e le tristezze, attraverso i moti delle desolazioni e delle consolazioni. Tutto ciò in un clima familiare, di confidenza e di empatia in modo da aiutarli a trovare dentro di loro le risorse per proseguire il proprio cammino spirituale.

Maria Capozzella



## Pillole dantesche

Prima di entrare nel Purgatorio, Dante incontra un angelo: *Divoto mi gittai a' santi piedi; misericordia chiesi e ch'el m'aprisse, ma tre volte nel petto pria mi diedi. Sette P ne la fronte mi descrisse col puntón della spada, e "Fa che lavi, quando se' dentro, queste piaghe" disse.* (Purg. IX, 109-114).

I versi parlano della Confessione ed ogni cristiano che periodicamente ricorre al Sacramento si riconoscerà negli atti compiuti da Dante. L'angelo, infatti, è figura del sacerdote dinanzi al quale il penitente s'inginocchia, chiedendo il perdono dei peccati e la misericordia di Dio. Prima di ciò Dante **"si dà nel petto"**, cioè si batte il petto, tre volte (tale atto penitenziale è ancora presente nella liturgia romana), e poi chiede che gli venga aperta la porta del Purgatorio (cioè della penitenza). Le sette **"P"** (o piaghe, o peccati) che l'angelo con una spada traccia sulla fronte di Dante, sono figura tanto dei sette peccati capitali quanto del singolo peccato portato in confessione dal penitente. L'angelo, infine, conclude raccomandando a Dante di lavare le proprie colpe con la penitenza. Il canto IX del Purgatorio, che abbiamo pensato di proporre in quest'ultimo scorcio della Quaresima, è uno dei più belli dell'intero poema, ed è interamente dedicato al Sacramento della Penitenza. È tutto pieno di simboli, atti e gesti propri della liturgia cattolica, nonché della teologia sottostante.

Un vero compendio, in pochi versi altamente mirabili, del catechismo della Chiesa cattolica (1422-1485) e dell'arte esercitata dalla Chiesa e dai suoi Pastori nell'amministrazione del Sacramento.

Felice Martini



## Giornata dell'Adorazione silenziosa

Sabato 21 aprile 2012



– Chi sta alla tavola dell'Eucaristia deve «deporre le vesti». Le vesti del tornaconto, del calcolo, dell'interesse personale, per assumere la nudità della comunione; le vesti della ricchezza, del lusso, dello spreco, della mentalità borghese, per indossare le trasparenze della modestia, della semplicità, della leggerezza. Dobbiamo abbandonare i segni del potere, per conservare il potere dei segni.

Don Tonino Bello

